

XIII COMMISSIONE (AGRICOLTURA) CAMERA DEI DEPUTATI

Esame in sede consultiva del 29 maggio 2020

Disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 34 del 2020, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (C. 2500 Governo)

Nell'ambito della discussione del Disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 34 del 2020, **Assoverde - Associazione Italiana dei Costruttori del Verde**, pone l'attenzione sui seguenti temi:

STRATEGIA GENERALE PER IL FUTURO DELLA GESTIONE DEL VERDE

La centralità e le potenzialità delle “infrastrutture verdi” (COM UE 236/2019) per la ricostruzione di equilibri eco-sistemici e a salvaguardia delle bio-diversità, sia all'esterno che all'interno delle città, in risposta ai grandi temi dell'inquinamento ambientale, del dissesto idrogeologico, del risparmio energetico, della qualità e della salubrità degli spazi urbani, ma anche della salute fisica e psichica, dei livelli di coesione sociale e a salvaguardia delle fragilità dei cittadini.

Il verde come “risorsa strategica” - per pianificare, riqualificare, salvaguardare, progettare, proteggere, costruire, arredare, raccordare, integrare - rispetto alle molteplici funzioni ecologiche, ambientali, igienico-sanitarie, sociali e ricreative, culturali e didattiche, estetiche ed architettoniche che svolge.

SERVIZI ECOSISTEMICI E VALORE DEL VERDE URBANO

Andrebbero quindi evidenziate **le importanti implicazioni** nei diversi settori: dell'**urbanistica**, per connettere, valorizzare, riqualificare parti di città; in **architettura**, come elemento strutturale e compositivo, in fabbricati, condomini e abitazioni; come elemento di **arredo urbano e ridisegno dello spazio pubblico**; per la valorizzazione dei **siti storici** e degli **spazi collettivi**; nell'imprescindibile connessione tra **sport e natura** nel tessuto sociale e culturale delle comunità; nel determinare il giusto equilibrio tra fruizione e salvaguardia dei territori nell'**architettura del paesaggio**; in sostituzione di materiali meno nobili, nelle **opere di ingegneria naturalistica**; per la ricostruzione di equilibri eco-sistemici e a salvaguardia delle biodiversità nel **ripristino delle aree naturali**, dentro e fuori le città.

La “Fase 2”, determinata dall'emergenza Covid-19, e il progressivo ritorno ad “una” normalità, a cui le Amministrazioni devono dare risposta – per gestire le misure di contingentamento; far fronte alla domanda di mobilità e di spostamento; favorire la ciclabilità e la pedonalità; ridurre spostamenti ed assembramenti; rispondere alle esigenze (di svago, educative e didattiche) dei bambini e degli adolescenti; con particolare attenzione alle esigenze della popolazione anziana, quale categoria a maggior rischio, ecc... - **costituisce una importante opportunità per “rivedere” gli schemi consueti e “velocizzare” il passaggio a un modello di città sostenibile.**

STRUMENTI LEGISLATIVI PER OPERARE NEL RISPETTO DELLE REGOLE

Esigenza di riformare complessivamente, a livello normativo, il settore degli “operatori del verde”, da un lato, valorizzando la filiera nel suo complesso; dall'altro, ben identificando gli specifici ambiti di competenza e di operatività degli operatori, a cui peraltro corrispondono **strumenti normativi, fiscali, canali di credito e finanziamento diversificati.**

ASSOVERVERDE aderisce a:

La legge 154/2016 introduce la figura del “costruttore e manutentore del verde”, per la quale il successivo Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018 fissa precisi obblighi formativi (180 ore di formazione, di cui 60 di pratica), a meno di requisiti specifici che determinano l’esonero totale o parziale da tali obblighi. E’ una materia, questa, su cui regna grande confusione, nonostante **la scadenza del 22/02/2020** (che costituiva il termine ultimo per la regolarizzazione presso il Registro delle Imprese).

Si confida, pertanto, in un provvedimento (in questa direzione potrebbe per esempio andare la Proposta di Legge – Camera dei Deputati n. 1824) che definisca in modo chiaro i vari comparti del settore e, in maniera univoca, le figure professionali coinvolte nei suddetti comparti, per arrivare a definire un **“Albo” dei Costruttori del Verde** oltre che strutture, criteri e procedure per **“certificare” la qualità degli interventi**. In questa direzione va la **Carta Qualità Assoverde**, con il fine di certificare, oltre la qualificazione del personale ed i requisiti tecnico-amministrativi per lo svolgimento dei lavori, la qualità dei lavori effettuati.

Un tema specifico riguarda, nel settore delle opere pubbliche, **l’esigenza di un’articolazione ben più dettagliata della generica classificazione OS24 (Verde e Arredo Urbano)**, che entri nel merito delle attività specialistiche – **verde urbano, verde storico, verde sportivo, ecc.** – per valorizzarle rispetto ai requisiti specifici, alle competenze, agli strumenti e alle modalità operative che caratterizzano tali attività e che qualificano diversamente gli operatori.

Ampia rilevanza assumono, in questo quadro, **il sistema della formazione e il raccordo tra Istituzioni, settore imprenditoriale e ambienti scientifici della ricerca e della innovazione**, anche attraverso la costruzione di un **“Osservatorio” degli Operatori del Verde e delle Progettualità**, tanto nell’ambito degli appalti pubblici che nei lavori privati. **Un ruolo strategico possono avere le Associazioni**, nel censire le diverse entità, strutturare percorsi formativi e favorire lo sviluppo di sinergie.

PIANIFICAZIONE FUTURA DEL VERDE URBANO

Occorre tornare a dar valore al tema della “pianificazione” di breve, medio e lungo periodo. Il raggiungimento degli obiettivi europei e mondiali (in tema di cambiamenti climatici, salvaguardia dell’ambiente, dissesto idrogeologico, qualità e salubrità delle aree urbane) non possono prescindere.

Lo stesso “Decreto Clima” andrebbe inquadrato in un ambito di programmazione ben definito, **in termini di obiettivi, azioni, tempi, benefici e risultati da raggiungere, monitoraggio delle azioni messe in campo** – nel breve, medio e lungo termine - **con un adeguato piano di finanziamenti ed investimenti di livello nazionale**, che possa fungere da **volano** per finanziamenti e investimenti di livello regionale e locale (sistema del cofinanziamento, sviluppo di partenariati pubblico-privato, incentivi per i privati, ecc..).

Un **“Piano Nazionale del Settore del Verde”** che faccia proprie le suddette determinazioni e che affronti tutte le diverse tematiche: raccordo tra pubblico e privato, valorizzazione della filiera, qualificazione dei comparti, formazione, ricerca e sperimentazione, innovazione tecnologica, certificazioni di processo e di prodotto, comunicazione, logistica e promozione sul piano nazionale ed internazionale.

Nelle declinazioni a livello locale, il Piano potrebbe introdurre **criteri di premialità**, con il finanziamento di progetti innovativi, favorendo a tal fine **lo sviluppo di collaborazioni e sinergie tra pubblico e privato** per la realizzazione di interventi coerenti e integrati all’interno degli strumenti di pianificazione locali e rispondenti agli obiettivi posti dal Piano nazionale e dai livelli di pianificazione sovraordinata.

Il pieno coinvolgimento dei privati nei processi di rinaturalizzazione delle città passa attraverso lo sviluppo di un sistema di incentivazione/premialità specificamente mirato.

Lo strumento del Bonus Verde si inserisce in questo quadro, ma opportunamente rafforzato, così come indicato nella **proposta di emendamenti agli Artt. 119 e 121 del DL Rilancio, già trasmessa al Presidente del Consiglio e ai Ministri competenti, di seguito riportata.**

ASSOVERDE aderisce a:

PROPOSTA EMENDAMENTI
TITOLO IV – Misure Fiscali
ARTICOLI 119 e 121

EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 119

A) Aggiungere nel titolo dell'art. 119

...., *bonus verde*

B) Aggiungere alla fine del comma 1 dell'art 119, dopo la lettera c):

d) interventi di sistemazione a verde di singole unità immobiliari e/o spazi comuni condominiali, aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, ivi incluse le attività di progettazione e manutenzione se connesse all'esecuzione di questi interventi. La detrazione di cui alla presente lettera è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 30.000 per unità immobiliare moltiplicato per il numero di unità immobiliari che usufruiscono di tale incentivo.

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 121

A) Aggiungere alla fine del comma 2 dell'art 121, dopo la lettera f):

g) interventi di sistemazione a verde di singole unità immobiliari e/o spazi comuni condominiali, aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, ivi incluse le attività di progettazione e manutenzione se connesse all'esecuzione di questi interventi, così come indicati dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e nei successivi provvedimenti.

ARTICOLO 119

MODIFICATO SECONDO L'EMENDAMENTO PROPOSTO

Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici, bonus verde.

1. La detrazione di cui all'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, si applica nella misura del 110 per cento, per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo, nei seguenti casi:

- a) interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo. La detrazione di cui alla presente lettera è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 60.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio. I materiali isolanti utilizzati devono rispettare i criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017.
- b) interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013, a pompa di calore, ivi inclusi gli

ASSOVERDE aderisce a:

impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici di cui al comma 5 e relativi sistemi di accumulo di cui al comma 6, ovvero con impianti di microgenerazione. La detrazione di cui alla presente lettera è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 30.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio ed è riconosciuta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito;

- c) interventi sugli edifici unifamiliari per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici di cui al comma 5 e relativi sistemi di accumulo di cui al comma 6, ovvero con impianti di microgenerazione. La detrazione di cui alla presente lettera è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 30.000 ed è riconosciuta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito.
- d) interventi di sistemazione a verde di singole unità immobiliari e/o spazi comuni condominiali, aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, ivi incluse le attività di progettazione e manutenzione se connesse all'esecuzione di questi interventi. La detrazione di cui alla presente lettera è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 30.000 per unità immobiliare moltiplicato per il numero di unità immobiliari che usufruiscono di tale incentivo.

ARTICOLO 121

MODIFICATO SECONDO L'EMENDAMENTO PROPOSTO

*Trasformazione delle detrazioni fiscali in sconto sul corrispettivo dovuto e
in credito d'imposta cedibile*

2. In deroga all'articolo 14, commi 2-ter, 2-sexies e 3.1, e all'articolo 16, commi 1-quinquies, terzo, quarto e quinto periodo, e 1-septies, secondo e terzo periodo, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano per le spese relative agli interventi di:

- a) recupero del patrimonio edilizio di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- b) efficienza energetica di cui all'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90 e di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 119;
- c) adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16, commi da 1-bis a 1-septies del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e di cui al comma 4 dell'articolo 119;
- d) recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, di cui all'articolo 1, comma 219, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- e) installazione di impianti fotovoltaici di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera h) del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ivi compresi gli interventi di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 119 del presente decreto;
- f) installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici di cui all'articolo 16-ter del decreto- legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e di cui al comma 8 dell'articolo 119;

ASSOVERDE aderisce a:

g) interventi di sistemazione a verde di singole unità immobiliari e/o spazi comuni condominiali, aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, ivi incluse le attività di progettazione e manutenzione se connesse all'esecuzione di questi interventi, così come indicati dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e nei successivi provvedimenti.

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A partire dalle attuali condizioni di debolezza e, di conseguenza, di scarso utilizzo del “bonus verde” - così come introdotto dalla legge di bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) e prorogato per gli anni a seguire - si evidenzia, invece, **il carattere strategico che il rafforzamento di tale strumento può determinare, sia nei processi di adattamento delle città, in risposta all'emergenza Covid-19** (attrezzaggio dei cortili condominiali e/o dei terrazzi di copertura, come luoghi alternativi, dove organizzare attività per i più piccoli, offrire spazi agli anziani, ridurre gli assembramenti negli spazi pubblici), **che, più in generale, verso gli obiettivi di sostenibilità**, con implicazioni ulteriori in termini di **riduzione della CO₂, riduzione delle temperature, risparmio energetico, regimentazione delle acque reflue, oltre che sul piano della salute psico-fisica dei cittadini, della qualità e salubrità degli spazi dell'abitare.**

L'equiparazione di tale incentivo a quelli previsti per le altre tipologie di intervento (**detrazione al 110%, innalzamento del tetto delle spese ammissibili e riduzione a 5 anni del periodo di ammortamento, oltre che possibilità di cessione del credito di imposta**) assume valenza strategica:

- **per i privati** che potranno fruire delle opere a verde, rispetto alle molteplici funzioni ecologiche, ambientali, protettive, igienico-sanitarie, sociali e ricreative, culturali e didattiche, estetiche ed architettoniche che il verde svolge.
- **per le Amministrazioni pubbliche** che, attraverso lo sviluppo di sinergie pubblico-privato, potranno favorire i processi di decarbonizzazione, rinaturalizzazione, ricostruzione degli equilibri eco-sistemici e di salvaguardia delle biodiversità all'interno delle città.
- **per il settore degli operatori del verde** che potrà trovare un ulteriore filone di ripresa delle attività, in maniera strutturata e regolamentata, **contrastando in tal modo anche il generale e frequente ricorso, per queste specifiche tipologie di intervento, a lavoratori occasionali, non specializzati, e al lavoro sommerso.**

ASSOVERDE aderisce a:

CENTRALITÀ E POTENZIALITÀ DEL SETTORE DEL VERDE

EFFETTI SULL'INQUINAMENTO, RIDUZIONE DELLE TEMPERATURE E MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI CLIMATICI

- Per la capacità di fornire sia benefici diretti (**assimilazione di CO₂**) sia indiretti (**riduzione delle emissioni**), in particolare in ambito urbano, dove un albero è 3-5 volte più efficace di un albero in foresta della stessa specie e dimensione nella mitigazione del cambiamento climatico.
- Particelle inquinanti catturate e **il valore monetario per il PM_{2,5}** e altri inquinanti, nel Regno Unito. Nel 2015 fu stimato che **il beneficio era compreso fra 7 e 20 £/abitante. Per l'Italia se assumiamo 20€, il beneficio sarebbe superiore al miliardo.**

EFFETTI SUL SISTEMA DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE REFLUE/CONTRASTO A FENOMENI ALLUVIONALI

- Gli alberi **rallentano il deflusso delle acque** intercettando la pioggia con le chiome e riducendo così l'effetto battente dell'acqua.
- Le radici degli alberi e la presenza delle foglie sul suolo **migliorano le caratteristiche del terreno promuovono l'infiltrazione dell'acqua nel suolo.**
- Gli alberi aiutano nel **rallentare e stoccare gli inquinanti assorbendoli** attraverso le radici e li possono rendere innocui.

EFFETTI SULLA SALUTE

- Riduzione del rischio di mortalità per tutte le cause cardiovascolari (CVD), dell'asma e di altri problemi respiratori.
- I ricercatori della Columbia University hanno scoperto **i tassi di asma infantile è inferiore del 25% in zone alberate.**
- Miglioramento della **Pressione sanguigna.**
- Migliori **condizioni alla nascita** (riduzione di bambini sottopeso, riduzione del numero di bambini prematuri).
- Minori i **sintomi dell'ADD** _Uno studio ha dimostrato che l'effetto di una passeggiata in un parco ha lo stesso effetto di due tipici medicinali per l'ADD.
- In uno studio sulla popolazione anziana: **10,5% di riduzione dei medicinali utilizzati** nelle strutture per malati di demenza (Detweiler et al., 2009. American Journal of Alzheimer's Disease and Other Dementias. Aug-Sep;24(4):322-32); e il **30% in meno di cadute** accompagnate da una riduzione nella gravità delle cadute (Detweiler et al., 2009. American Journal of Alzheimer's Disease and Other Dementias. Aug-Sep;24(4):322-32).
- La perdita della copertura arborea causato dall'*Agrilus planipennis* negli Stati Uniti ha determinato, nelle regioni colpite, un incremento della mortalità legata a problemi cardiovascolari e a patologie del tratto respiratorio inferiore e la magnitudo dell'effetto è risultata maggiore col progredire dell'infezione. Nelle 15 regioni oggetto di ricerca il parassita è stato associato a **6.113 morti causate da patologie respiratorie e a 15.080 determinate da problemi cardiovascolari.**

EFFETTI SUL BENESSERE PSICO FISICO

- Minor livello di ansietà e di stress, minore frustrazione e meditazione più elevata quando ci si muove in strade più verdi (Aspinal et al., 2013. The Urban Brain: analysing outdoor physical activity with mobile EEG. Br J Sports Med. 2015 Feb;49(4):272-6;

ASSOVERDE aderisce a:

- **Incremento dell'attività fisica** di residenti delle zone densità di aree verdi > è risultata tre volte maggiore e gli stessi avevano il 40% in meno di probabilità di essere sovrappeso o obesi rispetto ai residenti che vivevano nelle aree meno verdi.
- **I bambini e giovani** che vivono nei quartieri più verdi hanno una **minore indice di massa corporea**.
- **Migliora della percezione della salute in modo paragonabile** a un aumento del reddito personale annuo di \$ 10.000 o a trasferirsi in un quartiere con un reddito medio più alto di 10.000 \$, o sentirsi sette anni più giovane.

EFFETTI SULLA CONDIZIONE COGNITIVA/APPRENDIMENTO

- Sono stati scientificamente misurati **miglioramenti nella sfera cognitiva dei bambini e affettiva in persone affette da depressione** (Berman et al., 2012. J Affect Disord. 2012 November ; 140(3): 300–305).
- Studenti di college con una vista su un ambiente naturale dalla finestra della loro stanza, hanno avuto **performance migliori nei test**.

EFFETTI SUI LIVELLI DI PRODUTTIVITA'

Un ambiente "verde" incrementa la produttività dei lavoratori. impiegati che avevano viste "senza natura" dai loro tavoli, hanno avuto **>23% di giorni di malattia**.

INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI

- Ogni albero di medie dimensioni aggiunge circa l'1% al prezzo di vendita e **fino a oltre il 10% al valore della proprietà**.
- **Riduzione delle spese per riscaldamento/condizionamento.**
- La presenza di aree verdi di qualità genera un **feedback positivo sul business** e ha riflessi positivi **sulle transazioni immobiliari**.
- Nelle aree commerciali con alberi: **Shopping più frequente; I compratori spendono il 12% in più negli articoli**.
- Si è stimato che **+10% incremento della copertura arborea ~ 12% diminuzione dei crimini**.

VALORE ECONOMICO DELL'INCREMENTO DI AREE VERDI

A New York è stato accertato che gli alberi di NYC forniscono \$ 5,60 di benefici per ogni dollaro speso per il loro impianto e gestione

- In Usa ci sono 3.8 miliardi di alberi per un valore di 2.400 miliardi di dollari
- Valori economici per **100 milioni di alberi**
 - a) clima locale = 2 miliardi di dollari (20\$/albero) in costi energetici
 - b) qualità dell'aria: rimozione di 784.000 t di inquinamento, valore 3.8 miliardi di \$
 - c) rimozione CO₂, 770 milioni t, valore 14.3 miliardi di dollari.

In media il rapporto benefici/costi si aggira intorno a 1.5-1.9 come media mondiale

Il dato dei 118 miliardi della spesa sanitaria deve far riflettere.

Se potessimo, potenziando le aree verdi, **migliorare anche solo del 3%** la condizione di benessere degli italiani, avremmo **un risparmio di quasi 4,5 miliardi**.

Se anche investissimo **solo il 10% in nuove aree verdi, sarebbero 450 milioni di euro l'anno**

ASSOVERDE aderisce a: